

È inutile dire che nella *Cineteca Sergio Arecco* non c'è ovviamente tutto, ma è lecito affermare che c'è molto di quell'inarrivabile tutto, e che le acquisizioni *in progress* rendono il fondo sempre più appetibile, in fatto di rarità come in fatto di opere rilevanti, spesso presentate in lingua originale con sottotitoli, il modo migliore per apprezzare un film in ogni sua valenza espressiva.

Sergio Arecco



DOVE TROVARCI



La Cineteca Sergio Arecco nasce in collaborazione con il Comune di Busca ed è ospitata presso gli spazi del Palazzo della Musica, già sede dell'Istituzione Comunale Culturale. In un contesto elegante, la Cineteca è situata al secondo piano, accanto ad una moderna sala da proiezione.

CINETECA SERGIO ARECCO

Piazza della Rossa, 1 - Busca (CN)

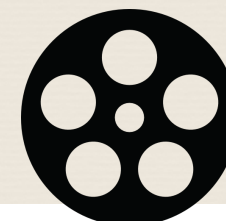
349.1817658

www.cinematluxbusca.it

CINETECA SERGIO ARECCO



*Edizioni rare
Opere fuori catalogo
Lavori inediti*





Gli orari della Cineteca Sergio Arecco:

- ❖ Lunedì 18:30-20:30
- ❖ Mercoledì 18:30-20:30
- ❖ Venerdì 18:00-23:00
- ❖ Sabato 09:00-12:00



UN PATRIMONIO DI ENORME VALORE

Sono diverse migliaia le opere contenute all'interno della Cineteca Sergio Arecco, frutto di una passione e uno studio sistematico quarantennale da parte del suo fondatore. Agli audiovisivi si aggiungono oltre mille pubblicazioni cartacee di cinema, dalle monografie alle riviste specializzate.



Da Lumière e Méliès – il pioniere che ha dato il nome al Circolo del cinema fattosi coraggiosamente promotore della ricezione materiale della raccolta privata, provvedendo alla sua sistemazione e alla sua catalogazione analitica – a Lanthimos o Del Toro, tanto per fare il nome di due cineasti di oggi vincitori di premi e di statuette. E, in mezzo, l'intera storia della Settima Arte, anche nelle sue figure ed espressioni minori – poiché il cinema, nella sua globalità, non è fatto solo di capolavori ma anche di film di genere, i più diffusi di questi tempi, o di serie B, di grande interesse e in ogni caso indispensabili alla comprensione dell'insieme. Al fine di fornire all'utente un accesso il più completo e pertinente, in modo da soddisfare le sue specifiche preferenze, magari alternative agli standard della cinefilia pura: da un lato, dunque, i cosiddetti "film da festival", o comunque il film d'autore, e, in tale contesto, l'acquisizione di opere di cinematografie anche remote, o solo di recente assimilate al mercato mondiale (filippina, coreana, africana, indiana, cinese, iraniana, russa nelle sue differenti etnie, sudamericana); dall'altro, i film di genere (horror, fantascienza, thriller, animazione e quant'altro), anch'essi oggi diffusissimi in sala, a volte in concorrenza o in concomitanza con i film di qualità. In altri termini, l'utente troverà nella presente Cineteca, apertissima a tutte le creazioni dell'immaginario filmico, offerte da tutti i paesi del mondo (più che mai presente anche l'Italia da Cabiria a Sorrentino), sia il cinema popolare sia il cinema d'arte sia il cinema mediamente colto, declinati in tutti gli stili – è sempre esistito ed esiste tutt'oggi, per esempio, un certo cinema francese, con determinate sue peculiarità – e in tutti i dispositivi possibili, anche i più estremi. Si allude, con ciò, allo sperimentale, alla ricerca, all'underground, alla performance, sovente realizzati nella breve durata del cortometraggio (anch'esso presente in centinaia di pezzi)...

